



Numero 3, Anno 2013

HIGHLIGHTS

Commissario Ciolos soddisfatto della posizione del Parlamento

Il Commissario all'Agricoltura, Dacian Ciolos si è mostrato soddisfatto per la posizione assunta dall'Europarlamento, in seguito alla votazione svoltasi il 13 marzo 2013 in Plenaria a Strasburgo sulla riforma della Politica agricola comune. Secondo Ciolos, il Parlamento europeo ha sostenuto i principi fondamentali delle proposte avanzate della Commissione, in particolare la limitazione dei pagamenti, il *greening* al 30% nei pagamenti diretti e una politica di sviluppo rurale più adatta alla diversità delle specificità locali. Ha accolto con favore il fatto che su alcuni temi, come per la trasparenza e il doppio finanziamento, la votazione in seduta Plenaria ha definito una posizione del Parlamento più vicina alle proposte della Commissione.

Subito dopo il voto il Commissario Ciolos ha esortato i deputati ed i membri del Consiglio a impegnarsi per un approccio ambizioso alle questioni dell'equità nella distribuzione della Pac e della convergenza reale tra Stati membri, regioni e agricoltori. Inoltre, ha ribadito il suo appello al Consiglio e al Parlamento sulla necessità di rendere obbligatorio a livello comunitario il sostegno dedicato ai giovani agricoltori.

Infine, Ciolos ha auspicato di trovare un accordo con gli altri due attori decisionali europei su alcuni temi, tra cui la definizione delle pratiche agricole legate all'inverdimento, in particolare sul concetto di equivalenza, affinché quest'ultimo strumento possa diventare coerente, semplice, efficiente e trasparente.

Trilogia sulla riforma PAC: [11 aprile 2013](#)

Il presidente della Commissione Agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo, Paolo De Castro, a pochi giorni dal raggiungimento di un accordo sulla posizione condivisa da adottare in

Indice

Highlights	
Parlamento Europeo: Dossier in corso	4
Studio	5
Workshop	5
Rapporto	6
Briefs	6
Eventi	7
Link	

merito alla riforma della Pac durante il Consiglio Agricoltura svoltosi 18/19 marzo 2013, ha messo a punto una strategia negoziale insieme al commissario all'Agricoltura Dacian Ciolos per trovare un accordo entro giugno sulla futura riforma della Pac.

Per quanto riguarda l'inizio del c.d. *trilogo* sulla riforma della Pac, le negoziazioni tra Parlamento, Consiglio e Commissione debutteranno l'11 aprile 2013.

Di seguito l'elenco provvisorio delle date degli incontri.

Date	Dossiers on the table & time schedule
11/04	DP (9.00-12.30pm) & Single CMO (3.00-6.30pm)
17/04	Financing (3.00-5.00pm) & RD (5.00-8.30pm)
18/04	DP (9.00-12.00pm) & Single CMO (3.00-6.00pm)
24/04	RD (9.00-12.30pm) – this replaces COMAGRI
25/04	Single CMO (3.00-6.30pm)
06/05	Direct payments (6-9pm)
07/05	RD (9.00-12.30pm) & Single CMO (3-6pm) at the same time as SCA
08/05	Financing (9-12.30pm)
15/05	Single CMO (9.00-12.30pm) & DP (3-6.30pm)
16/05	Financing (9.00-12.30pm) & RD (3-6.30pm)
22/05	Financing (3-5pm) & Single CMO (5-8.30pm)
23/05	DP (9-12pm) & RD (3-6pm)
25/05	RD (3-6pm)
29/05	DP (9-12.30pm)
30/05	Single CMO (3-6.30pm)
04/06	RD (9.00-12.30pm) & Financing (3-6.30pm)
05/06	DP (9.00-12.30pm)
06/06	Single CMO (9.00-12.30pm)
12/06	Financing (3-5pm) & RD (5-8.30pm)
13/06	Single CMO (9.00-12.00) & DP (3-6pm)
18/06	DP (9.00-12.30pm) & Single CMO (3.00-6.30pm)
19/06	RD (9.00-12.30pm) – replacing COMAGRI
20/06	DP or Single CMO (9.00-12.30pm) – replacing COMAGRI

Fonte: Commissione europea

Confermato Programma Frutta nelle scuole per 2013/2014

Il programma *Frutta nelle Scuole*, che mira a fornire frutta alle mense scolastiche con lo scopo di far apprendere sane abitudini alimentari alle nuove generazioni fin dalla tenera età, è arrivato al suo 5° anno di applicazione. La Direzione Generale per l'Agricoltura e sviluppo rurale ha dichiarato che circa 8,1 milioni di bambini hanno beneficiato del programma per l'anno 2011/2012. Tuttavia, non tutte le scuole europee hanno potuto aderire al programma a causa del cofinanziamento regionale richiesto. La Commissione a tal proposito ha presentato per il prossimo periodo alcune proposte per

aumentare i tassi di cofinanziamento fino al 75% e 90% per le regioni meno sviluppate e le regioni ultraperiferiche e ha proposto altresì di aumentare la linea di bilancio disponibile a 150 milioni di €. Il prossimo anno (2013/2014) la Romania riceverà circa 5 milioni di € di meno e la Polonia circa 4,5 milioni di € in più rispetto al 2012, mentre l'Italia continuerà a beneficiare di parte considerevole dei fondi (oltre 20.52 milioni di €). Gran Bretagna, Finlandia e Svezia hanno confermato che rinunceranno all'applicazione del programma, come è già avvenuto per alcuni anni precedenti.

Gli interessi agricoli inglesi si spostano a Est dell'Europa

I manager agricoli inglesi guardano a Est dell'Unione europea in cerca di investimenti fertili. Il Gruppo Velcourt, una delle più grandi società britanniche di gestione di aziende agricole, sta diversificando i suoi investimenti in Romania, dove le offerte e le opportunità sono maggiori rispetto a quelli che si presentano in Gran Bretagna.

La proprietà Velcourt, gestisce 50.400 ettari di seminativi, allevamenti e aziende di prodotti lattiero-caseari nel Regno Unito per 81 clienti e ha costituito una joint-venture con Mintridge International, società di acquisizione di terreni agricoli focalizzata su Polonia e Romania. L'amministratore delegato James Velcourt-Townshend della Velcourt considera che il prezzo del terreno agricolo rumeno raggiungerà in pochi anni la stessa cifra della Polonia, ovvero 9.500 € per ettaro. Attualmente la joint-venture rumena Velcourt Srl prevede un investimento iniziale di 14 milioni di € e l'acquisto di 4.450 ettari. Velcourt Srl si concentrerà, oltre che sulle sue tradizionali attività, anche su produzioni vegetali, in particolare su mais, grano, girasole e colza.

Gestione delle acque in agricoltura nell'anno dedicato alla cooperazione idrica

Per celebrare la Giornata Mondiale dell'Acqua, il 22 marzo 2013 il COPA-COGECA ha presentato alcune nuove soluzioni innovative di gestione dell'acqua per il settore agricolo attraverso un workshop organizzato in collaborazione con la Piattaforma europea per l'acqua (WssTP). Sono stati presentati molti esempi di recenti sviluppi tecnologici e nuovi strumenti utilizzati per una gestione efficiente delle acque e per la riduzione delle perdite. I partecipanti hanno analizzato i partenariati europei per l'innovazione (PEI) sull'acqua e sulla produttività e sostenibilità dell'agricoltura. Inoltre, hanno anche dichiarato la loro volontà di creare un gruppo d'azione per un'Europa resiliente in materia di acqua e di agricoltura irrigua (Acqua e Water & Irrigated Agriculture Resilient Europe - WIRE) nel quadro del partenariato europeo per l'innovazione in materia di acqua.

FAO - World Expo 2015

All'Expo 2015 che si svolgerà a Milano sono attesi circa 140 paesi, di cui 80 in via di sviluppo, diverse organizzazioni nazionali ed internazionali, rappresentanti della società civile e del settore privato. L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) in collaborazione con il Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (IFAD), il Programma Alimentare Mondiale (PAM) e Bioversity International stanno unendo le loro capacità di

comunicazione per illustrare le attività e le pratiche delle Nazioni Unite nei settori connessi ai temi dell'Expo 2015: *Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita*. Eduardo Rojas-Briales, Vice Direttore Generale della FAO, del Dipartimento delle Foreste, incaricato a preparare le Nazioni Unite all'Expo 2015, ha dichiarato che lavoreranno con i propri partner e con l'Italia, che ospiterà la manifestazione per migliorare le condizioni di vita dell'intera umanità. Inoltre, si auspica che questo evento sarà un'occasione per aiutare i governi, le organizzazioni, le imprese e le famiglie a fare scelte più consapevoli in materia di sicurezza alimentare, nutrizione e sviluppo sostenibile.



PARLAMENTO EUROPEO: DOSSIER IN CORSO

Quadro finanziario pluriennale: Risoluzione del Parlamento europeo sulle conclusioni del Consiglio europeo del 7 e 8 febbraio 2013

Nella sessione parlamentare di marzo, l'Aula di Strasburgo ha certificato il proprio “no” ai contenuti dell'accordo finanziario del prossimo periodo di programmazione dell'UE che era stato sottoscritto dai Capi di Stato e di Governo a conclusione del summit dello scorso 8 febbraio. Una netta contrarietà rispetto alla metodologia seguita e ai contenuti dell'accordo, che la plenaria ha voluto mettere nero su bianco nell'ambito della proposta di risoluzione n.129/2013 sostenuta da tutte le formazioni politiche.

Il dispositivo approvato a larghissima maggioranza, si compone di 17 paragrafi che possono essere raggruppati in tre parti a seconda delle finalità che perseguono. Una prima parte in cui gli eurodeputati, dopo aver sminuito l'efficacia dell'accordo in quanto rappresentativo solo della volontà dei Capi di Stato e di Governo e della mancata considerazione del ruolo di co-legislatore attribuito dal Trattato di Lisbona al Parlamento, respingono l'accordo nella sua versione attuale in quanto non coerente rispetto alla priorità espresse dal Parlamento. In tale ambito, al fine di contribuire alla definizione di un bilancio “moderno, lungimirante, flessibile e trasparente, in grado di assicurare crescita e occupazione”, si sottolinea la disponibilità dell'Aula ad avviare negoziati in piena regola con il Consiglio. Al tempo stesso, il dispositivo approvato, ribadendo l'importanza del legame tra Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020 ed attuazione efficace della strategia Europa 2020, si sofferma sull'importanza di prevedere risorse per “incrementarne in maniera sostanziale gli investimenti nell'innovazione, nel settore «ricerca e sviluppo», nelle infrastrutture e nei giovani”.

La seconda parte della risoluzione, risponde agli obiettivi di maggiore trasparenza ed efficienza economica. L'europarlamento insiste sulla necessità di disporre di tutte le informazioni in possesso della Commissione circa l'entità delle dotazioni nazionali stabilite nell'ambito delle politiche di coesione e agricola (incluse deroghe e dotazioni specifiche). Di pari passo, si manifesta la contrarietà all'accumulo e differimento delle richieste di pagamento inevase nel bilancio dell'UE e ad un quadro finanziario in deficit.

Gli ultimi paragrafi del dispositivo tracciano alcuni suggerimenti di indirizzo. Si va dalla ricerca di maggior “grado di flessibilità tra le diverse rubriche e all'interno delle stesse, come pure tra i vari esercizi”, all'“opportunità di destinare almeno in parte il gettito della tassa sulle transazioni

finanziarie al bilancio dell'Unione come autentica risorsa propria". Importanti, infine, i paragrafi 14 e 15. Nel primo caso l'Aula di Strasburgo riafferma il principio secondo cui nessun accordo sulle politiche dell'Unione per il periodo 2014-2020 (attualmente in via di definizione come ad esempio la Pac 2020) può considerarsi definitivo finché non si è raggiunto un accordo generale. Nel secondo, i deputati ricordano al Consiglio che in caso di mancata adozione di un quadro finanziario pluriennale entro l'anno solare, "i massimali e le altre disposizioni inerenti all'esercizio 2013 saranno prorogati". Adesso, dopo l'approvazione della risoluzione, il Consiglio Europeo potrà avviare una nuova fase negoziale con il Parlamento. In caso contrario, fonti parlamentari non escludono nessuna opzione in vista del voto definitivo che l'Aula di Strasburgo, probabilmente prima della pausa estiva, dovrà esprimere sul prossimo bilancio pluriennale dell'Unione.

STUDIO

Sostegno alle cooperative degli agricoltori

Lo studio intitolato "*Sostegno alle cooperative degli agricoltori*" commissionato dalla Commissione Europea è stato pubblicato a marzo 2013. Lo scopo principale dello studio è analizzare gli squilibri nel potere negoziale tra le parti contraenti nella catena di approvvigionamento alimentare e di fornire una serie di conoscenze di base per aiutare gli agricoltori ad organizzarsi sotto forma cooperativa. Il lavoro è stato effettuato nel corso degli anni 2011 e 2012, da un consorzio di ricerca europea guidato dal LEI Wageningen UR.

Lo studio si prefigge tra gli obiettivi specifici quello di fornire una descrizione esauriente del livello attuale di sviluppo delle cooperative nell'Unione europea, inclusa una ricognizione sul quadro di incentivi economici e fiscali e di altre misure di sostegno pubblico a livello regionale e nazionale. Di pari passo, la ricerca ha tracciato un "censimento" delle leggi e dei regolamenti che permettono o limitano lo sviluppo cooperativo e delle iniziative promozionali che si sono dimostrate efficaci ed efficienti per la crescita e lo sviluppo della cooperazione nel settore agricolo nell'Unione europea.

Per consultare lo studio ed altre informazioni correlate: http://ec.europa.eu/agriculture/external-studies/support-farmers-coop_en.htm

WORKSHOP

FFA: Forum per il futuro dell'Agricoltura

Il 5 marzo 2013 si è svolto a Bruxelles presso lo Square Meeting Center il sesto Forum per il futuro dell'Agricoltura. L'evento è stato progettato e realizzato dal *Forum for the future of agriculture* (FFA), organizzazione sotto la presidenza di Franz Fischler insieme a Syngenta ed Elo. Al Forum hanno partecipato molti rappresentanti istituzionali, tra cui il presidente della Commissione Ue Josè Barroso, il presidente della Banca mondiale Robert Zoellick, il presidente della Comagri del

Parlamento europeo Paolo De Castro e il ministro dell'Agricoltura della Nigeria, Akinwumi Adesina. I principali temi discussi sono stati: le sfide legate all'agricoltura e all'ambiente, la sicurezza alimentare, la collaborazione tra l'UE e l'Africa, il migliore equilibrio della catena alimentare a livello mondiale e la riforma della politica agricola comune.

Per consultare il forum: <http://www.forumforagriculture.com/>

Discorso del Presidente Paolo De Castro al FFA:

http://www.paolodecastro.it/Portals/_Rainbow/Documents/6%20Forum%20per%20il%20futuro%20dell'Agricoltura%205%20mar%202013.pdf

RAPPORTO

IFPRI: 2012 Global Food Policy Report

L'Istituto internazionale di ricerca per la politica alimentare (IFPRI) ha presentato nel mese di marzo 2013 il suo secondo rapporto annuale "2012 Global Food Policy Report". Il rapporto è stato realizzato sotto la direzione del DG, Fan Shenggen, assieme ad un gruppo di esperti in materia di politica agroalimentare (tra cui Rajul Pandya-Lorch, Gwendolyn Stansbury, Alexander J. Stein, e Klaus von Grebmer) e fornisce un valido approfondimento sugli sviluppi della politica alimentare mondiale. Strutturato in otto parti, lo studio offre una panoramica relativa ai principali eventi che hanno contribuito o ostacolato i progressi in tema di sicurezza alimentare e nutrizionale nel 2012. Inoltre, presenta le nuove azioni realizzate, esamina i principali cambiamenti e le opportunità e sottolinea i problemi emergenti nel settore agricolo, prime fra tutte le sfide globali della food security e della malnutrizione.

Per consultare il rapporto:

<http://www.ifpri.org/sites/default/files/publications/gfpr2012.pdf>

BRIEFS

Scambio di opinioni con Michel Barnier in Comagri

Durante la riunione della Commissione Agricoltura e sviluppo rurale del 18 marzo 2013 si è svolto uno scambio di opinioni tra gli eurodeputati e il Commissario europeo competente per il mercato interno e i servizi, Michel Barnier. Il commissario Barnier ha presentato le sue osservazioni in merito alla regolamentazione dei prodotti finanziari legati alle materie prime e sulle pratiche commerciali nella catena alimentare. Il dibattito si è sviluppato a partire dalle conclusioni relative al Forum ad alto livello per un migliore funzionamento dell'approvvigionamento della catena alimentare. Durante lo scambio di opinioni, il Presidente della Comagri, Paolo De Castro ha

ricordato come l'instabilità dei mercati agricoli, legata alle speculazioni sui mercati finanziari, rappresenti un fenomeno destinato a diventare sempre più sistematico e pressante per gli agricoltori. Infine, il Commissario ha presentato anche lo stato dell'arte sulla regolamentazione finanziaria dal 2009 ad oggi.

Per seguire lo scambio di opinioni: <http://www.europarl.europa.eu/ep-live/it/committees/video?event=20130318-1500-COMMITTEE-AGRI&category=COMMITTEE&format=wmv>

Per consultare la brochure:

http://ec.europa.eu/internal_market/publications/docs/financial-reform-for-growth_en.pdf

Copa-Cogeca chiede alle istituzioni europee la decisione finale sulla Pac entro giugno

Il Copa-Cogeca attraverso le dichiarazioni del Presidente del Copa, Gerd Sonnleitner e del Presidente della Cogeca, Christian Pèes ha dimostrato soddisfazione dopo il voto della Plenaria sulla futura politica agricola comune. Il Presidente Sonnleitner ha esortato gli eurodeputati, i Ministri europei dell'Agricoltura e la Commissione europea a raggiungere un accordo sulla riforma entro il mese di giugno. Il Presidente Pèes oltre a ribadire quanto dichiarato dal presidente del Copa, ha sottolineato che il settore agricolo si sta confrontando sempre di più con l'estrema volatilità presente sui mercati agricoli e la riforma della Pac dovrebbe trovare una soluzione immediata a questo problema.

Magazine: Pesca e acquacoltura in Europa

Il 14 marzo 2013 la Commissione Pesca ha pubblicato il numero 60 del magazine "*Pesca e acquacoltura in Europa*", che contiene importanti aggiornamenti sulla riforma della pesca, tra cui informazioni recenti sul processo di negoziazione tra Commissione, dal Consiglio e dal Parlamento europeo (trilogo). Il numero riporta inoltre notizie sulla pianificazione dello spazio marittimo, la strategia regionale per l'Adriatico, la TAC 2013 e altre informazioni legate ai piani nazionali in materia di acquacoltura.

Per consultare la rivista: http://ec.europa.eu/fisheries/publications/magazine60_en/

EVENTI

Workshop - Agribusiness europeo in Africa: opportunità e sfide

Il **10 aprile 2013** si svolgerà a Bruxelles un seminario organizzato dalla Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale della Commissione europea, in collaborazione con la Direzione generale dello sviluppo e della cooperazione - EuropeAid. Il workshop riunirà rappresentanti europei e africani dei governi, settore privato, società civile e mondo accademico con l'obiettivo di valutare il potenziale di cooperazione tra l'Africa e l'UE, per sostenere lo sviluppo

delle imprese agro-alimentare africane come mezzo per rafforzare la sicurezza alimentare e per creare ricchezza nelle comunità rurali di tutto il continente africano.

Per consultare il programma del seminario:

http://ec.europa.eu/agriculture/events/2013/agribusiness-africa/programme_en.pdf

European Seafood Exposition

Dal **23 al 25 aprile 2013** si terrà a Bruxelles l'evento annuale European Seafood Exposition. La Commissione europea sarà presente all'esposizione con due stand. Uno stand informativo che darà la possibilità ai visitatori di ottenere informazioni di carattere generale e specializzato in materia di pesca, e un altro che garantirà la presenza di esperti della Commissione europea pronti a discutere con gli interessati sulle politiche europee di settore.

Per partecipare: <http://www.euroseafood.com/>

LINK

COMMISSIONE EUROPEA DG AGRICOLTURA

http://ec.europa.eu/agriculture/index_it.htm

COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.it.home>

PARLAMENTO EUROPEO COMMISSIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

<http://www.europarl.europa.eu/activities/committees/homeCom.do?language=IT&body=AGRI>

CALENDARIO CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

<http://www.consilium.europa.eu/press/calendar.aspx?lang=it&BID=950>

EUROALERT AGRICULTURE & FISHERIES

<http://euroalert.net/en/newsindex.aspx?ida=16>

La newsletter è curata da Marco Barbetta, Micaela Conterio, Crescenzo dell'Aquila e Roxana Mihai.

INEA Bruxelles

Rue du Trône, 98

B – 1050 Bruxelles

Tel. +32 2 2902 289 – 285

Fax + 32 2 2177415